

**Domenica
8 aprile 2018
ore 17**

SONG^{onlus}
SISTEMA
LOMBARDIA



**VENTO
DI TERRA**

Teatro Dal Verme
via San Giovanni sul Muro, 2
Milano

In collaborazione con

I Pomeriggi
MUSICA • TEATRO • CULTURA

Con il sostegno di

**FONDAZIONE
PASQUINELLI**
Primo Partner del Sistema in Lombardia



PATROCINIO
Comune di
Milano



Il concerto è dedicato
alla memoria del Maestro
José Antonio Abreu

A sostegno del progetto
"Diritti al Centro"
di Vento di Terra
a favore dei bambini
profughi siriani
in Giordania

ماريه برغوثي
٢٠١٥ - ١٠ - ٢٢

SONG & Superar *for Syria*

RASSEGNA STAMPA

TG Lombardia (Rai Tre)

Edizione del 7 aprile ore 19.30. Servizio di Maxia Zandonai con interviste a Carlo Taffuri e Nahel Al Alabi

<https://youtu.be/hindHLSyWZs>

Radio Tre Suite (Radio Tre Rai)

Edizione del 7 aprile, Servizio di Nicola Pedone con interviste a Carlo Taffuri e Nahel Al Alabi

GR Tre (Radio Tre Rai)

Edizione dell'8 aprile, Servizio di Claudia Fayenz

Rotoclassica (Radio Popolare)

Edizione del 6 aprile. A cura di Claudio Ricordi, intervento di Maria Majno



Il progetto

Giovani musicisti lombardi eredi del Sistema Abreu

Il modello di educazione e riscatto ha dato vita a FuturOrchestra e Coro Song, diventate realtà esemplari in Italia

ANGELO FOLETTO

Il 29 maggio 2011, nell'ambito di Music Fund che raccolse oltre 400 strumenti musicali per i bambini del «Sistema» e scuole di musica in Medio Oriente, Haiti e Africa, Daniele Rustioni tenne a battesimo pubblico la FuturOrchestra. Era la dimostrazione sul campo che la Lombardia musicale voleva fare sul serio: proponendosi come modello per la versione italiana del Sistema nacional de orquestas y coros juveniles e infantiles de Venezuela, il visionario progetto messo in pratica a partire dal 1975 da Antonio Abreu, cittadino venezuelano ma elbano di nascita, morto sabato. Frazionato in «Nuclei» regionali, il

Sistema delle orchestre e di cori giovanili in Italia era nato qualche mese prima su istigazione di Claudio Abbado.

Capace di attrarre migliaia di ragazzi nel far musica insieme (in orchestra, nei cori e in quelli Manos blancas che «cantano» con i gesti), il Sistema rappresentò il gesto più efficace, politicamente e umanitariamente, per «salvare» con la musica le centinaia di nati nei barrios senza altra prospettiva che strada e delinquenza. Oggi, in Venezuela piangono la morte di Abreu 300 Nuclei (16 solo a Caracas) con oltre 600mila strumentisti e voci. Si calcola che oltre due milioni di ragazzi siano stati «salvati» dal Sistema. I migliori suonano nella Orquesta sinfónica Simón Bolívar (fondata da Abreu nel 1978, e promossa da Giuseppe Sinopoli, Simone Rattle e Abbado) e una manciata (Gustavo Dudamel, Diego Matheuz, Cristian Vásquez, Dietrich Paredes, Manuel López Gómez) sono diventati direttori con visibilità internazionale.

Oggi il laboratorio permanente lombardo, la FuturOrchestra (ragazzi dai 13 ai 20 anni) fa parte dei gruppi «di convergenza», cioè formati dall'unione dei diversi Nuclei regionali, insieme alla Pyo-Pasquinelli young orchestra (8-13 anni), il Coro Song e l'Orchestra «Nuclei Uniti» e altre formazioni dai nomi esplicitamente giocosi: Sofficini e Soufflé Ensemble (orchestre a fiato), Pizzicotti e Pizzicorchestra (per chitarre e arpe). Una squadra variegata. Formata dai migliori baby musicisti cresciuti nei Nuclei Territoriali: scuole e centri aggregativi che forniscono gratis strumenti musicali e lezioni con insegnanti appositamente istruiti. Coordinati da Song-Sistema Lombardia presieduto da Maria Majno e con Ettore Borri come direttore didattico-artistico sono: Musica senza barriere, Orfeo suoniamo insieme, Cantiamo e suoniamo insieme, Facciamo un'orchestra, Coro Song della Cadorna, Cor8tto e Qui Musica. A loro sono collegate scuole nate pri-

I punti

Crescere con la musica ha salvato 2 milioni di ragazzi

1 Il Sistema
Il modello di educazione musicale venne messo in pratica da Antonio Abreu nel 1975 come strumento per il riscatto dei ragazzi dei «barrios» di Caracas

2 Due milioni
Oggi in Venezuela sono 300 i nuclei, ovvero le realtà parte del Sistema, e si calcola che in tutto il Paese siano stati almeno due milioni i ragazzi salvati dal modello Abreu

3 In Italia
La rete italiana comprende 80 nuclei autofinanziati distribuiti in 16 regioni, con oltre 10mila ragazzi coinvolti

4 L'omaggio
Il prossimo appuntamento per i ragazzi del Sistema è per l'8 aprile al Dal Verme con oltre 250 musicisti tra i 6 e i 14 anni che renderanno omaggio al maestro

ma ma nello spirito del Sistema: L'Albero della Musica, l'orchestra giovanile Pepita, l'orchestra I Piccoli Pomeriggi Musicali, AllegroModerato, L'altramusica e ImmaginArte di Varese.

Questo solido avamposto, a regime da quando il Sistema Lombardia ha trovato sostegno e sede operativa alla Fondazione Francesco Pasquinelli, è la punta di diamante del Sistema nazionale che oggi conta circa 80 nuclei autofinanziati distribuiti in 16 regioni: oltre 10mila ragazzi coinvolti. E l'attività vive grazie a una sinergia pubblico-privato cui partecipano tra gli altri Cariplo e i Pomeriggi Musicali, le Fondazioni Antonio Carlo Monzino e Dragoni.

Ovviamente dedicato a Antonio Abreu è il prossimo appuntamento, domenica 8 aprile (ore 17) al Teatro Dal Verme di Milano, con la partecipazione di oltre 250 musicisti dai 6 ai 14 anni provenienti dai Nuclei lombardi e dai progetti Superar Suisse di Lugano e Zurigo, e a sostegno del progetto «Diritti al Centro» della Ong Vento di Terra. Pare il modo migliore per testimoniare il valore non solo emergenziale della filosofia-Abreu che va tutelata e diffusa, la forza aggregativa e sociale della musica, e il dovere civile di rafforzare la pratica d'arte, musicale ma non solo, nel percorso formativo dei cittadini del mondo di domani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Intervista

David Dell'Oro
«Ho scoperto il violoncello al Centro Barrios. Ora aiuto i ragazzi a trovare il bello»

PAOLA ZONCA

David Dell'Oro è un esempio perfetto dei frutti che può dare il Sistema Abreu: a 11 anni è stato coinvolto nel progetto «Song», ora che ne ha 16 studia violoncello al Conservatorio e vuole diventare musicista.

Come è iniziata la sua avventura?

«La mia scuola media Ilaria Alpi, periferia sud, aveva contratti col Sistema: ho fatto parte del coro, poi ho deciso di provare con l'orchestra, visto che uno dei nuclei, il Centro Barrios, è vicino a casa mia»

Era il suo primo contatto con la classica?

«La mia non è una famiglia di musicisti: mamma manager e padre idraulico, ma sono stati loro ad avvicinarmi alla classica. L'ho sempre ascoltata, ma da qui a saper suonare uno strumento ce ne passa. A dir la verità all'inizio

non mi attirava. La passione è nata pian piano».

Poi cosa è successo?

«Gli insegnanti del progetto mi hanno coinvolto. Ho lavorato tantissimo, perché iniziare tardi è un handicap. Studiavo anche sei ore al giorno, trascurando un po' la scuola. Ma senza pesare



Violoncellista
David Dell'Oro, 16 anni, ha iniziato col Sistema Abreu

economicamente sui miei genitori, perché è tutto gratuito. Non a caso il progetto è rivolto soprattutto ai bambini e ragazzi di famiglie disagiate».

Cosa le ha dato umanamente questa esperienza?

«Tantissimo. Ora faccio anche il tutor dei piccoli e ho contatti con un gruppo di una ventina di ragazzi profughi che partecipano a lezioni e concerti. È bello vedere come cambiano: è una fuga dalla loro condizione. Vivono in un ambiente di bruttezza, con la musica trovano la bellezza».

Non le resterà tempo per molto altro.

«La mattina frequento il Parini, di pomeriggio il Conservatorio e nel tempo libero suono. La paghetta la spendo per i concerti. Però questo è anche un modo anche per socializzare».

Si trovano amici, e anche la fidanzata?

«Mi è capitato, con una violista della mia età. Però lei abita a Varese, è finita per la distanza».

Ha conosciuto Abreu e Abbado, che ha importato il Sistema in Italia?

«Purtroppo non ho avuto l'occasione. Mi sarebbe piaciuto incontrare Abbado, ma quando era vivo ero troppo piccolo».

Si dice che suonare in orchestra sia un'esperienza di democrazia.

«In realtà penso che sia una dittatura, quella del direttore. Però è sicuramente un'esperienza di comunità: non si apprende da soli, ma accordandosi con chi suona assieme a te».

E ora cosa si aspetta?

«L'idea è quella di fare il musicista di professione. La volontà c'è. Vorrei frequentare l'Accademia della Scala, mi darebbe maggiori opportunità di trovare lavoro in un'orchestra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA CLASSICA

16 TUTTOMILANO

DALVERME

I piccoli musicisti di Song - Sistema in Lombardia
in concerto domenica 8 al Dal Verme

IL "SISTEMA" IN CAMPO PER LA SIRIA

I RAGAZZINI DEL LABORATORIO
INVENTATO DA ABREU IN CONCERTO
PER RICORDARE IL FONDATORE E AIUTARE
I COETANEI PROFUGHI DI GUERRA

di **LUIGI DI FRONZO**

Duecento musicisti, fra bambini e adolescenti, con un pensiero speciale rivolto ad Antonio Abreu, scomparso da pochi giorni, ideatore di quel "Sistema" che in America Latina ha regalato alle nuove generazioni un prezioso futuro di suoni. Così, domenica 8 alle 17, il Teatro Dal Verme si riempie di note, letture e riflessioni a voce alta. E i protagonisti sono proprio loro: l'emanazione italiana di quel prezioso laboratorio che il venezuelano Abreu da appassionato pianista, politico militante e poeta visionario ha diffuso in tutto il mondo con risultati incredibili, sin da 1975: mettendo in piedi una rete di oltre 300 complessi fra orchestre e cori, dopo aver tolto dalla strada tanti ragazzi a rischio. Una sorprendente avventura, che inizia a mostrare i suoi frutti anche in Italia. E la maratona-concerto di domenica 8 si colora anche di intenzioni benefiche: i contributi raccolti andranno infatti al Centro per l'educazione realizzato dalla onlus Vento di Terra nel Governatorato di Mafrqa, che aiuta i profughi siriani nel nord della Giordania. L'iniziativa, in collaborazione con Assopace Palestina, aiuterà con programmi educativi 180 minori. Realizzata dall'Associazione Song, l'esecuzione di domenica 8



COME E QUANDO

Dal Verme, via San Giovanni sul Muro 2
domenica 8 ore 17, biglietti 5/10 euro
tel. 02.45409551
www.sistemalombardia.eu

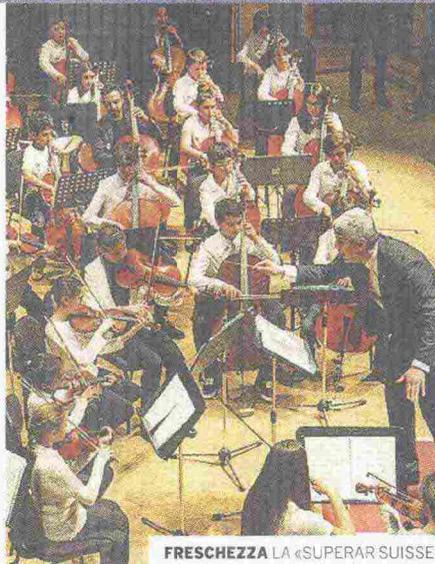
raccoglie così musicisti dai 6 ai 14 anni: quelli della PYO-Pasquinelli Young Orchestra e della maggiore Orchestra Nuclei Uniti dirette da Babak Khayami e Carlo Taffuri, ai quali si uniscono le Orchestre Superar di Lugano e di Zurigo, guidate da Marco Castellini e da Laida Alberti. Il programma offre partiture che vanno da Bizet a Brahms, Musorgsky, Rossini e Johann Strauss. È previsto anche l'ascolto di un brano scritto per l'occasione dal siriano Nahel Al Halabi, in sala con Nabil Al Lao, fondatore dell'Opera di Damasco. Sono inoltre previste testimonianze sull'infanzia travolta dalla guerra in Siria e la proiezione dei disegni di Maria Barghouthi, una bambina siriana. ♦



Buone note per i profughi

QUATTRO ORCHESTRE E 250 BAMBINI SUONANO IN BENEFICENZA

Musica, lettura e riflessioni: sono gli ingredienti di «Song & Superar for Syria», domenica 8 al **Dal Verme** organizzato dall'Associazione «Song» per raccogliere fondi per il progetto «Diritti al Centro» della Ong «Vento di Terra» in favore dei bambini profughi siriani. I contributi raccolti saranno destinati al centro per l'educazione realizzato da «Vento di Terra» nel Governatorato di Mafraq, in Giordania, che accoglie 180 minori e promuove percorsi educativi, supporto psicosociale e orientamento. Animano l'evento duecentocinquanta piccoli musicisti dai 6 ai 14 anni, provenienti dai Nuclei del «Sistema in Lombardia» (l'Orchestra Nuclei Uniti e la Pyo-Pasquinelli Young Orchestra) e dai progetti «Superar Suisse» di Lugano e Zurigo. Sotto la guida di di Carlo Taffuri, Babak Khayami, Marco Castellini e Laida Alberdi, le varie formazioni orchestrali spazieranno fra brani di Holzer-Rhomberg, Newbold, Musorgskij, Bizet, Garcia, Badelt, Grieg, Dall'Abaco, Brahms, Rossini, Offenbach e Johann Strauss per chiudere con il brano «Fino a quando...» composto per l'occasione dal compositore



FRESCHEZZA LA «SUPERAR SUISSE»

siriano Nahel Al Halabi, che sarà anche ospite del concerto insieme a Nabil Al Lao, fondatore dell'Opera di Damasco. A Guido De Monticelli il compito di collegare le diverse esecuzioni con momenti di riflessione audio-video. **d.z.**

i **ORCHESTRA NUCLEI UNITI - PYO-PASQUINELLI YOUNG ORCHESTRA - ORCHESTRE SUPERAR SUISSE DI LUGANO E ZURIGO. DIR. CARLO TAFFURI, BABAK KHAYAMI, MARCO CASTELLINI, LAIDA ALBERDI. DOM. 8. ORE 17. TEATRO DALVERME V. SAN GIOVANNI SUL MURO 2. ☎ 02.45.40.95.51. € 10/5.**

Sinfonia «Inestinguibile»: raro Nielsen alla «Verdi»

Più che i suggestivi e policromi «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij (che nelle ultime settimane figurano in vari cartelloni cittadini), è la Sinfonia n. 4 «L'inestinguibile» di Carl Nielsen a rendere interessante il ritorno dell'uzbeko Aziz Shokhakimov alla testa dell'Orchestra «Verdi» dal 6 in Auditorium. Nato nel 1988, dal 2016 Kapellmeister della Deutsche Oper am Rhein, Shokhakimov propone la partitura più nota del compositore danese scritta fra il 1914 e il 1916. Con il titolo «L'inestinguibile» Nielsen volle rendere evidente il tema della sua ispirazione («L'elementare volontà di vivere») e il valore della musica che l'esprime: «La musica è vita e, come questa, inestinguibile». **d.z.**

i **ORCHESTRA «VERDI». DIR. AZIZ SHOKHAKIMOV. VEN 6. ORE 20; DOM. 8. ORE 16. AUDITORIUM. L.GO MAHLER. ☎ 02.83.38.94.01. € 36/16.**

COUPON
p a g e 3 4



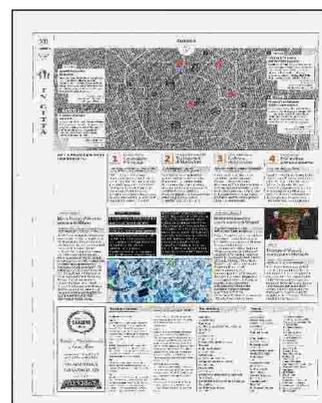
Teatro Dal Verme

L'orchestra dei bambini per i coetanei siriani

Via San Giovanni sul Muro 2, ore 17
biglietti 10-5 euro info@sistemalombardia.eu

Duecentocinquanta musicisti tra i 6 e i 14 anni suonano per i coetanei siriani. Appartengono ai Nuclei del Sistema in Lombardia e ai progetti Superstar Suisse di Lugano e Zurigo. Il concerto è a sostegno

del progetto "Diritti al Centro" della Ong Vento di Terra, attiva a favore dei bambini profughi siriani. La giornata è dedicata alla memoria del maestro José Antonio Abreu, fondatore delle orchestre giovanili "El Sistema", mancato il 24 marzo scorso. Alla musica saranno alternate immagini e parole. Ospiti speciali il compositore siriano Nahel Al Halabi e il prof. Nabil Al Lao, fondatore dell'Opera di Damasco.



Teatro Dal Verme

Il Sistema lombardo suona per la Siria



Energia I giovani musicisti

Un omaggio più bello non ci poteva essere per ricordare José Antonio Abreu, scomparso il 24 marzo e inventore de El Sistema, le celeberrime (per tutto l'agosto di Expo si sono esibite alla Scala) orchestre giovanili e infantili venezuelane che in quarant'anni grazie alla musica hanno tolto dalla malavita dei Barrios quasi un milione di giovani. Domani si riuniscono al Dal Verme (ore 17, via San Giovanni sul muro 2, e 5-10, tel. 02.45.40.95.51) le realtà che in Lombardia e in Svizzera hanno preso a modello il Sistema creato da Abreu, e a sottolineare che non ne è stato mutuato solo il modello musicale, ma anche la valenza sociale, il ricavato verrà devoluto al centro nel nord della Giordania dove la ong Vento di Terra accoglie 180 minori profughi siriani. Carlo Taffuri e Babak Khayami dirigeranno la grande Orchestra Nuclei Uniti e la PYO-Pasquinelli Young Orchestra, mentre le Orchestre Superar di Lugano e Zurigo saranno guidate da Marco Castellini e Laida Alberdi. In tutto saranno 250 bambini e ragazzi tra i 6 e i 14 anni a cimentarsi nel grande repertorio classico, dall'ouverture del «Guglielmo Tell» di Rossini fino alla «Arlesienne» di Bizet. Spazio anche a «Fino a quando...», composto ad hoc dal siriano Nabil Al Halabi, che racconterà la propria esperienza con Nabil La Lao, fondatore dell'Opera di Damasco.

Enrico Parola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MUSICA

Orchestre giovani in concerto per la Siria l'8 a Milano

Dopo aver inaugurato il Festival Cantelli lo scorso settembre a Novara, oltre 250 piccoli musicisti del Sistema delle orchestre giovanili della Lombardia (SONG) che è guidato dal maestro Ettore Borri si esibiranno nel concerto SONG & Superar for Syria che si terrà domenica 8 aprile alle 17 al Teatro Dal Verme di Milano con la partecipazione di studenti di musica dai 6 ai 14 anni provenienti dai Nuclei del Sistema in Lombardia e dai progetti Superar Suisse di Lugano e Zurigo. L'evento è stato promosso in sostegno del progetto "Diritti al Centro" della Ong Vento di Terra a favore dei bambini profughi siriani, che vivono esclusi dall'istruzione.

I contributi raccolti saranno destinati al Centro per l'educazione realizzato dalla Ong nella zona di Mafraq, in Giordania, che accoglie 180 minori e promuove percorsi educativi, supporto psicosociale e orientamento per le famiglie vulnerabili. Insieme a brani di Bizet, Brahms, Musorgskij, Offenbach, Rossini, Strauss, verrà eseguito il brano *Fino a quando...* del compositore siriano Nahel Al Halabi, ospite insieme all'accademico Nabil Al Lao, rifugiato in Italia.

Info su www.ticketone.it

